

TEATRO

di TITTI DANESE

Shakespeare in Jail

Armando Punzo e la sua compagnia di attori detenuti mettono in scena l'opera omnia del Bardo coi personaggi minori che si ribellano alla trama...

IL GURU

Da quasi trent'anni lo spazio recluso di un carcere, a Volterra, dentro le mura della fortezza Medicea, libera il teatro. Armando Punzo, regista, attore e drammaturgo, è il guru della **Compagnia della Fortezza**, formata da detenuti-attori, capofila di importanti progetti europei. Punzo lavora a un teatro che porta questi attori speciali a varcare la soglia dell'isolamento: «Il carcere diventa metafora della prigione velata dove tutti siamo rinchiusi».

L'ERGASTOLANO

Emblematico il caso di Aniello Arena, ergastolano, attore simbolo della compagnia, vincitore nel 2012 del Nastro d'argento per *Reality di Garrone*: «Proprio il carcere è diventato la mia possibilità di uscire dalle sabbie mobili di una vita e di un passato che non riuscivo a scrollarmi di dosso. Il teatro è una tecnica di libertà: la libertà di pensarti diverso da quello che sei sempre stato».



GLI EROI MINORI

Dal 20 al 25 luglio la **Compagnia della Fortezza** mette in scena, nell'antico cortile del carcere, l'opera omnia di Shakespeare in una scenografia piena di elementi sorprendenti. In *Shakespeare. Know Well*, Punzo rappresenta tutta l'umanità delle opere del Bardo ma ne sospende le azioni, focalizzando l'attenzione sui personaggi minori, a cui regala una seconda vita letteraria. A Volterra (tel. 058880392)

PERCIZIONE VALE MORIRE

